

5.4.2 PALESTINA

Capitale: Gerusalemme Est e Ramallah

Popolazione: 5.166.000 abitanti

Indice di sviluppo umano: 0,674 (133° posto su 193 Paesi)

Anno avvio attività: 1987

Anno riconoscimento governativo: 2010 in Palestina, 2009 in Israele

Operatori espatriati: 2 (M)

Tirocinanti: 1 (M)

Oneri sostenuti: 130.237 euro

Ambiti strategici:

- PROTECTION
- SVILUPPO ECONOMICO LOCALE
- RAFFORZAMENTO DEGLI ATTORI DELLA SOCIETÀ CIVILE

IL VIS IN PALESTINA

Il VIS lavora in Palestina da poco meno di quarant'anni. Nel corso di questo lungo periodo, caratterizzato da tanti cambiamenti sui fronti politico, sociale, economico e istituzionale, il VIS ha consolidato gli interventi, adeguando il proprio lavoro alle mutate esigenze del popolo palestinese, al fianco del quale non ha mai cessato di operare in modo da contribuire, in maniera efficace, a dare una vita dignitosa alle persone in condizioni di maggiore vulnerabilità.

Le conseguenze del conflitto iniziato nell'ottobre 2023 e non ancora terminato sono evidenti e pesanti non solo nella Striscia di Gaza, ma anche in Cisgiordania. In generale, la popolazione della Cisgiordania soffre per i molteplici traumi derivanti dalla violenza legata all'inasprirsi del conflitto, dalle sempre maggiori restrizioni alla libertà di movimento, dagli ostacoli posti anche alle azioni delle organizzazioni internazionali che si occupano di cooperazione e sviluppo, oltre che di emergenza, a fianco della popolazione palestinese. A ciò si aggiungono danni ingentissimi dal punto di vista socio-economico, dal momento che almeno trecentocinquanta mila palestinesi che lavoravano in Israele hanno perso il lavoro, il turismo è completamente fermo a causa dell'instabilità politica e del conflitto, i prezzi sono aumentati e le famiglie fanno fatica ad arrivare alla fine del mese. Chiunque ne abbia la possibilità preferisce trasferirsi all'estero per tentare di avere una vita migliore. In aggiunta, si segnala il collasso delle istituzioni pubbliche palestinesi, specie quelle legate alle municipalità, che non hanno risorse per mantenere i servizi essenziali ai cittadini, e anche quelle legate al Ministero dell'Educazione, che nel 2025 ha avuto enormi difficoltà a pagare le/gli insegnanti, con la drammatica conseguenza della chiusura delle scuole pubbliche per periodi prolungati e con miriadi di bambini impossibilitati a esercitare il loro diritto allo studio.

Nonostante tutto, i settori in cui il VIS al momento opera sono diversi: sviluppo economico locale, protection e supporto psico-sociale, capacity building delle istituzioni locali e alta formazione. I progetti sono realizzati in collaborazione con diversi partner locali e internazionali, a partire dai Salesiani di Don Bosco, partner storico nel Paese, l'Università di Betlemme, le autorità locali, ONG italiane e internazionali, enti locali, università e imprese italiane.

Si segnalano 2 nuove iniziative avviate nel 2025: la prima di esse rappresenta la quarta fase del programma Child Friendly Schools "Emergency response to protect children of vulnerable communities in Area C and H2 through school rehabilitation facilities, high quality education

and psycho-social support interventions”, avviata ad aprile e finanziata da AICS Gerusalemme; la seconda è un’iniziativa in partenariato con CESVI, OSC capofila, intitolato “Tadweer – Riciclo: sviluppo delle filiere di trattamento dei rifiuti solidi nel Governatorato di Betlemme per un’economia circolare”. Il progetto ha come obiettivo principale lo sviluppo e il potenziamento di filiere di riciclo basate sui principi dell’economia circolare. In particolare, si vuole far sì che gli attori pubblici, privati e comunitari assistiti nel governatorato di Betlemme migliorino la capacità di separazione, raccolta e gestione dei rifiuti solidi in termini di efficienza, sostenibilità e sicurezza, in particolare nelle filiere della plastica e del cartone, e che gli attori dell’economia circolare, in particolare imprenditori nelle filiere target, rafforzino le capacità di trattamento dei rifiuti solidi e di accesso al mercato dei prodotti trattati. Il progetto è stato avviato nel mese di ottobre 2025.

Sono proseguite regolarmente le iniziative già in corso nel 2024: Tahseen, programma di supporto al sistema cooperativo palestinese, grazie al quale è stato possibile selezionare 50 cooperative operanti nel settore agricolo, dell’artigianato, dei servizi avanzati e della casa, che hanno partecipato ai primi corsi di rafforzamento delle loro capacità. I corsi già svolti erano nell’ambito della gestione economico-finanziaria, del marketing, della sostenibilità ambientale e della valutazione dell’impatto sociale. Infine, il partner di progetto EDUCAID ha condotto diverse visite presso le sedi delle cooperative per valutarne l’accessibilità alle persone con disabilità e successivamente preparato rapporti dettagliati con le azioni da intraprendere.

A luglio 2025 è stato inoltre possibile inaugurare il Soletterre Children Center, centro per la cura dei traumi infantili presso il quale sono supportati bambini/e malati di cancro, con malattie croniche e con traumi legati alla violenza e il conflitto. Il Centro, inoltre, collabora con la scuola per bambini disabili Effetta, la casa di accoglienza Franciscan Boys Home e l’AIDA Youth Center. Nel corso dell’anno, inoltre, si è continuato a fornire supporto psicologico ai bambini in cura presso l’Huda al Masri Pediatric Center Department dell’ospedale governativo di Beit Jala e si è provveduto a lanciare una campagna di raccolta fondi per fornire farmaci chemioterapici ai bambini/e.



È continuata e si è rafforzata la collaborazione del VIS e dell’Università di Betlemme nella gestione del MICAD, master in Cooperazione internazionale e sviluppo, che nell’anno accademico 2024/2025 ha potuto contare su 13 studenti del secondo anno e 17 nuovi studenti del primo anno.

Nel corso del 2025, infine, grazie al supporto del coordinamento degli ESISI – Fondazione Don Bosco nel Mondo, Missioni Don Bosco, Fondazione Opera Don Bosco di Milano e Lugano e VIS - si è continuato a fornire supporto psicologico agli studenti e alle studentesse che hanno frequentato i corsi di formazione presso il CFP dei Salesiani di Betlemme e presso il liceo tecnologico dei Salesiani di Nazareth, o che ne frequentano gli oratori.

Il VIS è attivo in Palestina anche tramite il SAD per supportare le attività socio-educative dell’opera salesiana di Betlemme e le scuole pubbliche di “frontiera” che si trovano nella parte di territorio della Cisgiordania che è ancora sotto occupazione militare israeliana.

CAMPAGNA	FONTI PRIVATE	Pane per Betlemme	5.000
CAMPAGNA: TOTALE			5.000
PROGETTI DI SVI- LUPPO	FONTI PUBBLICHE	NUR (New Urban Resources). Energia rin- novabile per Betlemme	12.591
		Smart City - Provincia di Pavia	3.865
		Tahseen. Programma di rafforzamento delle capacità gestionali di cooperative palesti- nesi nel rispetto dei principi cooperativi e in un'ottica di sostenibilità	187.221
		Tadweer - Recycling: development of solid waste treatment chains in Bethlehem Gov- ernorate for a circular economy	8.170
		FONTI PUBBLICHE: Totale	211.847
	FONTI PRIVATE	Every child in life and peace	30.452
		Giocando con Cura - Andare Avanti - Semi- nando Pace e Speranza - Supporto Palestina	110.857
		FONTI PRIVATE: Totale	141.308
PROGETTI DI SVILUPPO: TOTALE			353.156
PROGETTI DI SVI- LUPPO - ALTRI IN- TERVENTI	FONTI PRIVATE	Azioni congiunte con Fond. SoleTerre ETS	75.514
PROGETTI DI SVILUPPO - ALTRI INTERVENTI: TOTALE			75.514
PROGETTI DI EMER- GENZA, RIABILI- TAZIONE E RICOSTRU- ZIONE	FONTI PUBBLICHE	Child Friendly Schools Fase IV	217.256
	PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	Emergenza	1.015
PROGETTI DI EMERGENZA, RIABILITAZIONE E RICOSTRUZIONE: TOTALE			218.270
ALTRE FORME DI SOSTEGNO			15.076
TOTALE GENERALE			667.017

PRINCIPALI AZIONI E RISULTATI OTTENUTI

Formazione e inserimento professionale

Nel corso del 2025 non sono state implementate attività relative all'obiettivo strategico TVET.

Protection

- **654 (171 F; 483 M)** minori in condizione di vulnerabilità coinvolti nei percorsi di protezione offerti nelle scuole in Cisgiordania
- **90 (40 F; 50 M)** minori hanno ricevuto supporto psicologico e medicinali presso l'Huda al Masri Pediatric Cancer Department
- **40 (10 F; 30 M)** minori hanno ricevuto supporto psicologico attraverso il Soleterre Children Center
- **54 (22 F 32 M)** insegnanti in condizione di vulnerabilità coinvolti nei percorsi di protezione offerti nelle scuole

- **45 (45 F)** mamme hanno ricevuto supporto psicologico presso il Soletterre Children Center

Sviluppo economico locale

- **50** cooperative stanno partecipando a un programma di capacity building
- **1** partenariato strategico rafforzato che coinvolge almeno un soggetto del settore privato e almeno un ente di ricerca
- **1** progetto presentato e approvato che prevede partenariati in cui vi siano almeno un ente del settore privato e un ente di ricerca

Rafforzamento attori della società civile

- **1** CSO coinvolta in azioni o programmi di rafforzamento istituzionale